

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.68 DEL 10/06/2008

OGGETTO: LINEE DI INTERVENTO PER LA LOTTA AL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaotto il giorno DIECI del mese di GIUGNO alle ore 14,30, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Pasquale Carocchia nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	CAROCCHIA PASQUALE	SINDACO	SI	
2	D'AMBROSIO ROBERTO	VICE SINDACO	SI	
3	PRINZO ANTONIO	ASSESSORE	SI	
4	D'AMBROSIO GABRIELLA	ASSESSORE	SI	
5	TROTTA PASQUALE	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Antonio MARTORANO, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

L Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Dirigenziale n.13 del 24.04.2008 dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania, ad oggetto: "Delimitazione della "zona focolaio" ai sensi del D.M. 30/10/07 -Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*--ed approvazione delle "Linee d'intervento per la lotta al cinipide galligeno del castagno";

A
d
[DATO ATTO che con il suddetto provvedimento, a seguito delle risultanze dei STAPA-CePICA di Avellino e di Salerno che nel periodo marzo-aprile 2008 hanno individuato alcune piante con sintomi di presenza del cinipide del castagno nei comuni di Montoro Superiore (Av) e Fisciano (SA) è stato disposto di:

- fissare, ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 una "zona focolaio", con epicentro nella parte alta dei comuni di Montoro Superiore (Av) e di Fisciano (Sa) in cui è presente l'area infestata da *Dryocosmus kuriphilus*, comprensiva di una fascia tampone di 15 km di raggio;
- stabilire che all'interno delle aree infestate vadano eliminate, e distrutte in loco con il fuoco, tutte le parti delle piante di castagno che possono ospitare l'insetto in questione;
- approvare la cartografia con le perimetrazioni della zona focolaio e dell'area infestata;
- approvare il documento "Linee di intervento per la lotta al cinipide galligeno del castagno";

CONSIDERATO che la diffusione del cinipide galligeno sta destando notevoli apprensioni e preoccupazioni anche fra gli addetti della filiera castanicola locale;

-che il fatto di trovarsi di fronte ad una avversità sconosciuta, che sfugge ad ogni tipo di esperienza locale, contro la quale non si sa come combattere, senza avere a disposizione un'informazione univoca e corretta che diffonda conoscenze sulle caratteristiche dell'insetto, sulla sua esatta diffusione, su come frenare la possibile estensione dell'infestazione, sulle iniziative inserite nel piano di intervento predisposto dalla Regione Campania, stanno via via rinfocolando le paure dei castanicoltori, preda spesso di informazioni incontrollate e non corrette, che si amplificavano con il passaparola;

REPUTATO che la diffusione sul territorio locale di questa temibile avversità richiede a tutti i soggetti coinvolti, dagli Enti direttamente interessati al problema alle amministrazioni locali ed a tutti i castanicoltori, di lavorare insieme e di collaborare il più possibile con l'imprescindibile obiettivo di affrontare questa grave problematica fitosanitaria con la massima prontezza e concretezza;

CONSIDERATO che le linee di intervento di cui al Decreto Dirigenziale n.13 del 24.04.2008 (Allegato 3), tese a contrastare la diffusione di tale insetto, si differenziano, tra l'altro, in base alla tipologia produttiva, cioè di castagneto boschivo o da frutto, e si sostanziano in una serie di attività da concordare preventivamente con lo STAPA CePICA - Servizio fitosanitario competente per territorio il quale può disporre

che le operazioni stesse vengano effettuate alla presenza di un Ispettore fitosanitario;

-che nell'ambito delle suddette linee di intervento è prevista da parte dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, anche un'azione divulgativa con la specifica funzione di informare i castanicoltori sulla dannosità dell'insetto, sui rischi rappresentati dall'utilizzo di materiale infetto e sulla necessità di segnalarne la presenza al Servizio Fitosanitario Regionale;

AVUTA NOTIZIA che tale parassita si è diffuso negli anni scorsi anche in Piemonte provocando danni consistenti alle locali castanicolture;

-che la Regione Piemonte, nell'ambito del Piano d'intervento contro l'insetto del castagno, ha posto in essere, oltre alle attività di divulgazione, di vigilanza sull'attività vivaistica e di monitoraggio costante del fenomeno, anche una vera e propria un'azione di lotta biologica attraverso l'introduzione del parassitoide *Torymus sinensis*, antagonista del cinipide galligeno, che, agli efficaci risultati procurati, rappresenta, a detta di esperti, la soluzione migliore anche sotto il profilo della tutela dell'ambiente;

RITENUTO di interessare gli organi competenti per il sollecito avvio di una concreta azione di attacco al parassita nonché per il contestuale inizio di una campagna divulgativa, attesa l'opportunità di una collaborazione positiva relativamente alle tempestive segnalazioni della presenza del parassita tese a prevenire e contenere ricadute più gravi a fronte di eventuali comportamenti omissivi;

RAVVISATA, inoltre, la inderogabile necessità di garantire la massima chiarezza e trasparenza e di evitare che si venga a creare tra i castanicoltori quella situazione di disagio dovuta sia alla mancanza di informazioni sia al sovrapporsi di notizie errate e molto spesso non rispondenti alla realtà;

DATO ATTO che la presente deliberazione per la propria natura discrezionale risulta sottratta all'espressione dei pareri tecnici, come da art.49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

UNANIME nel voto, espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1-la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

2-di fare voti all'Assessorato Regionale all'Agricoltura e alle Attività produttive affinché, oltre al sollecito avvio di una campagna divulgativa delle "Linee di intervento per la lotta al cinipide galligeno del castagno" di cui al Decreto Dirigenziale n.13 del 24.04.2008 dell'A.G.C.11-Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania, siano attivate iniziative concrete di lotta al cinipide del castagno attraverso sperimentate azioni di lotta biologica quale può ritenersi l'introduzione del parassita antagonista *Torymus sinensis*;

3-di comunicare il presente provvedimento, per le opportune valutazioni e determinazioni, a:

- Settore Tecnico Amministrativo Provinciali per l'Agricoltura - Centro Provinciale d'Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA-CePICA) di Salerno;
- Comunità Montana del Calore Salernitano;

4-di partecipare il medesimo provvedimento, ai fini dell'eventuale adesione all'iniziativa, ai Sindaci dei Comuni del Comprensorio Alto-Cilento;

5-di incaricare il Sindaco per ogni altro adempimento connesso e consequenziale;

6-di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134.4 del TUEL.-

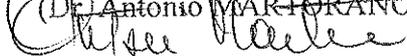
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonio MARTORANO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. 236 per quindici giorni consecutivi, a far data dal 16 GIU 2008 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

E' stata trasmessa, con elenco n. 1883, in data 16 GIU 2008 ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

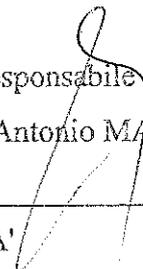
Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

16 GIU 2008



Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

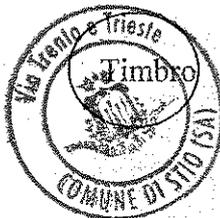
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

16 GIU 2008



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO

